

La **previsione di spesa** riferita alle disponibilità precedentemente illustrate è così ripartita per categoria:

Spese correnti

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	166.710
Categoria 2	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	86.500
Categoria 3	Trasferimenti passivi	7.000
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	13.000
Categoria 5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	1.000
Totale spese correnti		274.210

Spese in conto capitale

		migliaia di euro
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	36.345
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	30.000
Categoria 10	Fondo di riserva	33.337
Totale spese in conto capitale		99.682

TOTALE 373.892⁽¹⁾

L'importo di 33.337 migliaia di euro esposto nei fondi di riserva comprende:

- 19.066 migliaia di euro quale avanzo di amministrazione vincolato per l'equilibrio di bilancio 2005;
- 14.000 migliaia di euro quale avanzo di amministrazione vincolato per le attività programmatiche di decisione del Consiglio di amministrazione;
- 271 migliaia di euro quale blocco delle spese correnti in applicazione del decreto legislativo 12 luglio 2004, n. 168.

⁽¹⁾ Non comprende l'importo di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili del decreto MEF del 29.11.2002

Le obbligazioni giuridiche assunte, per un importo complessivo di 297.458 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, sono suddivise come segue:

Spese correnti

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	152.648
Categoria 2	Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	74.553
Categoria 3	Trasferimenti passivi	5.754
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	11.995
Categoria 5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	909
Totale spese correnti		245.859

Spese in conto capitale

		migliaia di euro
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	26.203
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	25.396
Categoria 10	Fondo di riserva	0
Totale spese in conto capitale		51.599

TOTALE	297.458
---------------	----------------

2.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 2004 ai fini del Bilancio di Previsione 2005

Le risultanze del Conto Consuntivo 2004 determinano un avanzo amministrazione complessivo pari a 97.725 migliaia di euro, dei quali 33.337 vincolati, come precedentemente illustrato e 2.360 migliaia di euro per annullamenti di impegni di spesa, per minori costi a consuntivo delle obbligazioni giuridiche assunte negli anni precedenti.

Con riferimento al bilancio di previsione 2005 si determina un incremento di 53.146 migliaia di euro così costituito:

Tabella 19 - Confronto tra previsione e consuntivo
(in migliaia di euro)

	Importo iscritto nel bilancio di previsione 2005	Importo risultante a consuntivo	Differenza
Funzionamento e gestione	19.066	43.113	
Attività programmatiche	25.513	52.244	
Somma indisponibile per decreto MEF del 29.11.2002	3.964	3.964	
Annullamenti impegni di spesa		2.368	
Totale	48.543	101.689	53.146

Relativamente all'incremento delle disponibilità sopra riportate è da rilevare che:

- per quanto riguarda il funzionamento e la gestione dell'Ente occorre tenere conto della necessità di dare copertura alle ulteriori spese di personale per circa 17 milioni di euro per la conclusione degli oneri contrattuali derivanti dal contratto integrativo 1999-2001 e del rinnovo del CCNL 2002-2003, essendo insufficienti i 17 milioni di euro già accantonati in sede di Bilancio di previsione 2005, e dell'esigenza di assicurare l'equilibrio di bilancio 2006, essendo il contributo dello Stato per tale esercizio previsto in 198 milioni di euro e quindi insufficiente a coprire le spese di funzionamento e gestione che dovrebbero attestarsi per il 2006 sugli stessi valori del 2005;
- per quanto riguarda le attività programmatiche il bilancio di previsione 2005 contemplava una previsione di avanzo di amministrazione di circa 25 milioni di euro per i residui di stanziamento delle unità tecniche. A consuntivo i residui di stanziamento delle unità programmatiche risultano pari a 20,9 milioni di euro, mentre le entrate accertate e non stanziate ammontano a circa 31,3 milioni di euro. Tale situazione è riepilogata nella seguente tabella.

Tabella 20 - Confronto delle previsioni con il consuntivo
(in milioni di euro)

	Bilancio di previsione	Consuntivo	Differenza
Residui di stanziamento delle unità tecniche	21,8	20,9	-0,9
Entrate accertate e non stanziate	3,7	31,3	27,6
Totale	25,5	52,2	26,7

La ripartizione delle maggiori disponibilità sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione in occasione della proposta di variazione al bilancio di previsione 2005 a seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 2004.

3. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

3.1 Bilancio di previsione in termini di cassa

Il Bilancio di previsione 2004 in termini di cassa, riferito alla 1a variazione di Bilancio, risulta con le seguenti iscrizioni:

Nelle entrate erano previste:

		migliaia di euro
Fondo iniziale di cassa	Gestione ordinaria	25.768
	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	8.677
TOTALE FONDO INIZIALE DI CASSA		34.445

Entrate correnti		
Categoria 1	Trasferimenti da parte dello Stato	197.900
Categoria 2	Contributo dello stato per la realizzazione dei Grandi Progetti	0
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	74.000
Categoria 3	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	3.000
Categoria 4	Redditi e proventi patrimoniali	5.000
Categoria 5	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.497
Categoria 6	Entrate non classificabili in altre voci	12.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI		295.397

		migliaia di euro
Entrate in conto capitale		
Categoria 7	Alienazione di immobili e diritti reali	0
Categoria 8	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0
Categoria 9	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	4.403
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		4.403

Entrate per contabilità speciali e partite di giro	100.000
---	----------------

TOTALE ENTRATE **434.245^(m)**

^(m) Comprende l'importo di 8.677 migliaia di euro relativo al fondo di cassa PNRA

Nella parte spese erano previste:

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	164.940
Categoria 2	Organi dell'Ente	280
	Acquisto beni di consumo e di servizi	73.114
	Contratti studi di ricerca e acquisizioni	5.000
Categoria 3	Trasferimenti passivi	6.176
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	11.219
Categoria 5	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	61
TOTALE SPESE CORRENTI		260.790

		migliaia di euro
Spese in conto capitale		
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	30.705
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	20.189
Categoria 10	Fondo di riserva	13.884
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		64.778

Spese per contabilità speciali e partite di giro	108.677
---	----------------

TOTALE SPESE	434.245 ⁽ⁿ⁾
---------------------	-------------------------------

⁽ⁿ⁾ Comprende l'importo di 8.677 migliaia di euro relativo al pagamento dei residui passivi del PNRA

3.2 Risultanze finali

A fronte di tali previsioni si sono avute le seguenti risultanze:

Parte Entrate: riscossioni effettuate

		migliaia di euro
Fondo iniziale di cassa	Gestione ordinaria	25.768
	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	8.677
TOTALE FONDO INIZIALE DI CASSA		34.445

Entrate correnti		
Categoria 1	Trasferimenti da parte dello Stato	197.900
Categoria 2	Contributo dello stato per la realizzazione dei Grandi Progetti	0
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	77.678
Categoria 3	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	6.373
Categoria 4	Redditi e proventi patrimoniali	8.216
Categoria 5	Poste correttive e compensative di spese correnti	7.166
Categoria 6	Entrate non classificabili in altre voci	6.027
TOTALE ENTRATE CORRENTI		303.360

		migliaia di euro
Entrate in conto capitale		
Categoria 7	Alienazione di immobili e diritti reali	0
Categoria 8	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	90
Categoria 9	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	6.060
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		6.150

Entrate per contabilità speciali e partite di giro	93.758
---	---------------

TOTALE ENTRATE **437.713**

Parte spese: pagamenti effettuati

		migliaia di euro
Categoria 1	Personale in servizio	150.127
Categoria 2	Organi dell'Ente	261
	Acquisto beni di consumo e di servizi	65.580
	Contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	3.906
Categoria 3	Trasferimenti passivi	5.022
Categoria 4	Oneri finanziari e tributari	12.126
Categoria 5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	901
TOTALE SPESE CORRENTI		237.923

		migliaia di euro
Spese in conto capitale		
Categoria 6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	24.110
Categoria 8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	16.271
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		40.381

Spese per contabilità speciali e partite di giro	109.321
---	----------------

Avanzo di cassa al 31.12.2004	50.088
Gestione ordinaria	

TOTALE SPESE **437.713**

3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- **nella parte entrate si sono verificati:**
 - **Categoria 2:** maggiori incassi di 3.678 migliaia di euro principalmente per maggiori pagamenti per accordi e intese di programma, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a seguito dell'accelerazione della consuntivazione delle attività;
 - **Categoria 3:** maggiori incassi per 3.373 migliaia di euro principalmente per la prestazione di servizi tecnico scientifici e di ricerca;
 - **Categoria 4:** maggiori incassi di 3.216 milioni di lire principalmente per proventi e dividendi e su titoli e partecipazioni e per recuperi di parte corrente dal fondo di indennità di anzianità del personale cessato;
 - **Categoria 5:** maggiori incassi di 3.669 per l'aumento degli importi connessi al personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
 - **Categoria 6:** minori incassi di 5.973 migliaia di euro principalmente per minore rendicontazione delle attività scientifiche in collaborazione con l'U.E.;
 - **Categoria 9:** maggiori incassi per 1.657 migliaia di euro per maggiori riscossioni dal fondo indennità di anzianità del personale cessato;

- **nella parte spese:**

risultano minori spese, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, per circa 47 milioni di euro, costituite principalmente:

- **Categoria 1:** una minore erogazione di circa 14.813 migliaia di euro principalmente per la mancata conclusione dell'applicazione degli istituti contrattuali del CCNL 1998-2001 e della diminuzione del numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- **Categoria 2:** una minore erogazione di circa 8.647 migliaia di euro costituito principalmente per minori pagamenti per l'acquisto di beni e servizi;
- **Categoria 6:** minori pagamenti per circa 6.595 migliaia di euro per acquisto di apparecchiature;
- **Categoria 8:** minori pagamenti per circa 3.916 migliaia di euro per concessione di crediti ed anticipazioni di indennità di anzianità.

3.4 Gestione delle contabilità speciali

Nelle contabilità speciali, sul capitolo 801, sono gestiti i contratti attivi principalmente con U.E. e con Ministeri nei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore di partners italiani ed esteri.

Per tali contratti le disponibilità di cassa 2004 si sono articolate su un importo di circa 17 milioni di euro, costituito principalmente dalle riscossioni avvenute nell'esercizio, ai quali va sommata la disponibilità iniziale di cassa della contabilità speciale PNRA pari a 8.677 migliaia di euro. A fronte di tali disponibilità nel corso dell'esercizio 2004 sono stati effettuati pagamenti per 32,6 milioni di euro.

Si evidenzia che sul capitolo 802 della predetta contabilità è stato gestito il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide. Nel 2004 è stata trasferita al Consorzio la somma di 8.677 migliaia di euro risultante come chiusura della predetta contabilità nel Conto Consuntivo 2003. Di tale importo, 5.000 migliaia di euro sono stati erogati effettivamente al Consorzio, mentre la differenza è stata ritenuta da ENEA a copertura dei servizi erogati al Consorzio PNRA per il suo funzionamento in applicazione della convenzione in essere tra ENEA e lo stesso Consorzio.

Nelle contabilità speciali sono gestite, inoltre, le attività afferenti all'"Emergenza Campania" sulla base delle ordinanze prefettizie; il rimborso delle spese sostenute dall'ENEA avviene a seguito di rendicontazione.

Sempre nelle contabilità speciali, sul capitolo 804, sono gestite le entrate e le spese connesse agli impianti di smaltimento RSU affidati a suo tempo in gestione ad ENEA con provvedimento prefettizio. Per tale gestione è da evidenziare una disponibilità complessiva di circa 8,5 milioni di euro (inclusi gli importi da restituire alla Prefettura di Napoli conseguenti la fine gestione degli impianti ex DIFRABI ed ex ISMAR).

Al riguardo è da segnalare che nel corso del 2003 è stato predisposto l'atto di transazione con il consorzio NA3 per la restituzione, con definitiva liberatoria per l'Ente, di tutta la residua gestione temporanea ENEA. Ciò ha comportato, nel 2004, la restituzione di una liquidità dell'ordine di circa 2,7 milioni di euro.

4. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

In accordo a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità nel quadro finanziario sono esposti i residui attivi e passivi articolati per titolo, categoria e capitolo. In particolare è esposta la consistenza iniziale, le riscossioni e i pagamenti effettuati, le diminuzioni avvenute per insussistenza del credito e/o minore costo delle obbligazioni giuridiche emesse nel 2003 ed esercizi precedenti e la consistenza alla fine dell'esercizio 2004.

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi relativi alla gestione dei residui e le motivazioni dei più significativi annullamenti; dati di maggior dettaglio sono riportati a commento delle voci crediti e debiti della situazione patrimoniale.

4.1 Residui Attivi

Nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei residui attivi nel corso dell'esercizio 2004, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro.

Tabella 21 - Sintesi dei residui attivi
(In migliaia di euro)

	Valori iniziali	Insussistenze	Riscossioni	Accertamenti dell'esercizio	Riscossioni	Valori finali	Δ	Variazioni
Contributo ordinario dello Stato	164.923	0	0	201.419	197.900	168.442	3.519	2,1%
Altre correnti	158.280	0	49.654	74.135	55.805	126.956	-31.324	-19,8%
Conto capitale	5.173	0	442	5.718	5.708	4.741	-432	-8,4%
Totale	328.376	0	50.096	281.272	259.413	300.139	-28.237	-8,6%
Totale al netto del contributo dello Stato	163.453	0	50.096	79.853	61.513	131.697	-31.756	-19,4%

Dai dati soprariportati si evince una riduzione complessiva dell'8,6% (19,4% al netto del contributo ordinario dello Stato).

In tale sede è da rilevare come il valore dei residui attivi riferiti al contributo ordinario dello Stato al 31.12.2004 rappresenti il 56% circa dei residui attivi complessivi; inoltre tale valore, pari a circa 168,4 milioni di euro, costituisce l'83% del contributo ordinario dello Stato del 2004 in termini di competenza.

4.2 Residui Passivi

Nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei residui passivi, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro, nel corso dell'esercizio 2004.

Tabella 22 - Sintesi dei residui passivi
(in migliaia di euro)

	Valori iniziali	Insussistenze	Pagamenti	Impegni dell'esercizio	Pagamenti	Valori finali	Δ	Variazioni
Correnti	121.256	1.786	42.156	245.859	195.766	127.407	6.151	5,1%
Conto capitale	46.776	582	21.190	43.189	19.192	49.001	2.225	4,8%
Accantonamenti per TFS	50.398	0	0	8.410	0	58.808	8.410	16,7%
Totale	218.430	2.368	63.346	297.458	214.958	235.216	16.786	7,7%

Nel corso del 2004 i residui passivi alla fine dell'esercizio registrano un incremento del 7,7% che scendono al 4,9% se si escludono gli accantonamenti a copertura del TFS.

Relativamente alle insussistenze passive, il cui dettaglio per capitolo è riportato nel quadro finanziario, le stesse derivano per minor costo a consuntivo delle obbligazioni giuridiche emesse negli esercizi precedenti il 2003.

4.3 Situazione amministrativa per la gestione ordinaria

Con riferimento all'avanzo di amministrazione determinato al paragrafo 2.2.3 (Risultanze del Conto Consuntivo 2004^(a) ai fini del Bilancio di Previsione 2005) in 101.689 migliaia di euro, lo stesso risulta così costituito:

Tabella 23 - Sintesi della situazione amministrativa
(in migliaia di euro)

Fondo di cassa al 31.12.2004	50.088
Residui Attivi al 31.12.2004	322.962
Residui Passivi al 31.12.2004	271.361
Avanzo di amministrazione	101.689

^(a) Comprende l'importo di 3.964 migliaia di euro resi indisponibili dal decreto MEF del 29.11.2002

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

5.1 Premessa

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziarie gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono stabiliti all'articolo 6 dal Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile.

In particolare:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni";
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa";
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto". Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudentiale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente. Inoltre il criterio del prezzo di acquisto risulta coerente con quanto indicato nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2002.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);

- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);
- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, ecc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

5.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 espone un patrimonio netto complessivo, di 878.345 migliaia di euro determinato dalla differenza tra il totale delle attività di 1.610.962 migliaia di euro ed il totale delle passività di 732.617 migliaia di euro.

Tale patrimonio netto é diminuito, nel corso del 2004, da 887.625 migliaia di euro a 878.345 migliaia di euro per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di 9.280 migliaia di euro.

Vengono di seguito fornite alcune precisazione sulle poste delle Attività e Passività.

5.3 Attività

Disponibilità

La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:

- Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 2004 era di 48.899.795 euro. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in 50.088.130 euro in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere negli ultimi giorni di dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 2005;
- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 2004 risulta azzerato.

Crediti e anticipazioni

- il credito verso lo Stato, pari a 168.442 migliaia di euro, afferisce al Contributo ordinario dello Stato degli esercizi precedenti, per 164.923 migliaia di euro e al contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2004 per 3.519 migliaia di euro;

- il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per 165 migliaia di euro;
- i crediti diversi ammontanti a 131.533 migliaia di euro sono principalmente così costituiti:
 - per 5.165 migliaia di euro per il contributo straordinario dello stato ex articolo 111 della Legge 388/2000. L'importo è riferito all'annualità 2001;
 - per 66.007 migliaia di euro per accordi e intese di programma con Ministeri di cui 39.586 con il MIUR, 16.597 con il Ministero dell'ambiente, 2.709 per il Programma StarE e 7.115 per il CAMPEC;
 - per 29.843 migliaia di euro per attività tecnico-scientifiche svolte a seguito di collaborazioni con le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e con enti privati;
 - per 7.984 migliaia di euro per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
 - per 12.091 per attività in collaborazione con l'Unione Europea;
 - per 2.086 per recuperi a valere sul fondo di indennità di anzianità;
 - per 22.823 migliaia di euro per le contabilità speciali e le partite di giro;
 - per 8.356 migliaia di euro per crediti vari.

Fondo indennità di anzianità

Il totale degli accantonamenti per il fondo di indennità di anzianità ammonta a 174.905 migliaia di euro, composto da:

- 102.493 migliaia di euro accantonati presso INA;
- 58.108 migliaia di euro da versare al fondo;
- 14.304 migliaia di euro per immobili costituenti il fondo.

L'importo di tale fondo dà completa garanzia circa l'ammontare necessario per l'erogazione del TFS ai dipendenti in servizio al 31.12.2004. Relativamente al fondo di previdenza, la consistenza in essere al 31.12.2004 è pari a 7.574 migliaia di euro.

Investimenti mobiliari

Per ciò che riguarda le partecipazioni nel 2004 sono stati effettuati versamenti per il completamento e la sottoscrizione di quote consortili e capitali sociali tra i quali si citano: Consorzio PNRA per un importo di 98 migliaia di euro, IMPAT per 50 migliaia di euro, Pisa Ricerche per 40 migliaia di euro ed ASTER per 13 migliaia di euro.

Inoltre nell'esercizio 2004 si è registrata la diminuzione delle partecipazioni ENEA, per la chiusura del Consorzio SICN con conseguente restituzione della quota del fondo consortile.

Relativamente alla voce altre partecipazioni da sottoscrivere, la stessa contiene le partecipazioni sottoscritte con un versamento non ancora effettuato perché non richiesto.

Immobili e immobilizzazioni

Gli immobili incrementano di 7,3 milioni di euro principalmente per l'acquisizione di laboratori e impianti di ricerca; le relative dismissioni ammontano a 1,9 milioni di euro per un incremento netto di 5,4 milioni di euro.

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 15,3 milioni di euro; le dismissioni ammontano a 1,6 migliaia di euro e sono principalmente dovute all'alienazione di macchine, apparecchiature, attrezzature, automezzi, obsoleti.

Tra le immobilizzazioni tecniche si segnalano:

- acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature per 13,1 milioni di euro;
- acquisto di libri e pubblicazioni da parte delle biblioteche dei Centri per 1,8 milioni di euro;
- acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri per 0,4 milioni di euro circa.

Nella seguente tabella si riportano i dati analitici relativi alle acquisizioni e alle dismissioni.